

1° MAGGIO E ANNIVERSARIO CdL

nonostante il maltempo i due avvenimenti ricordati in un vibrante comizio unitario

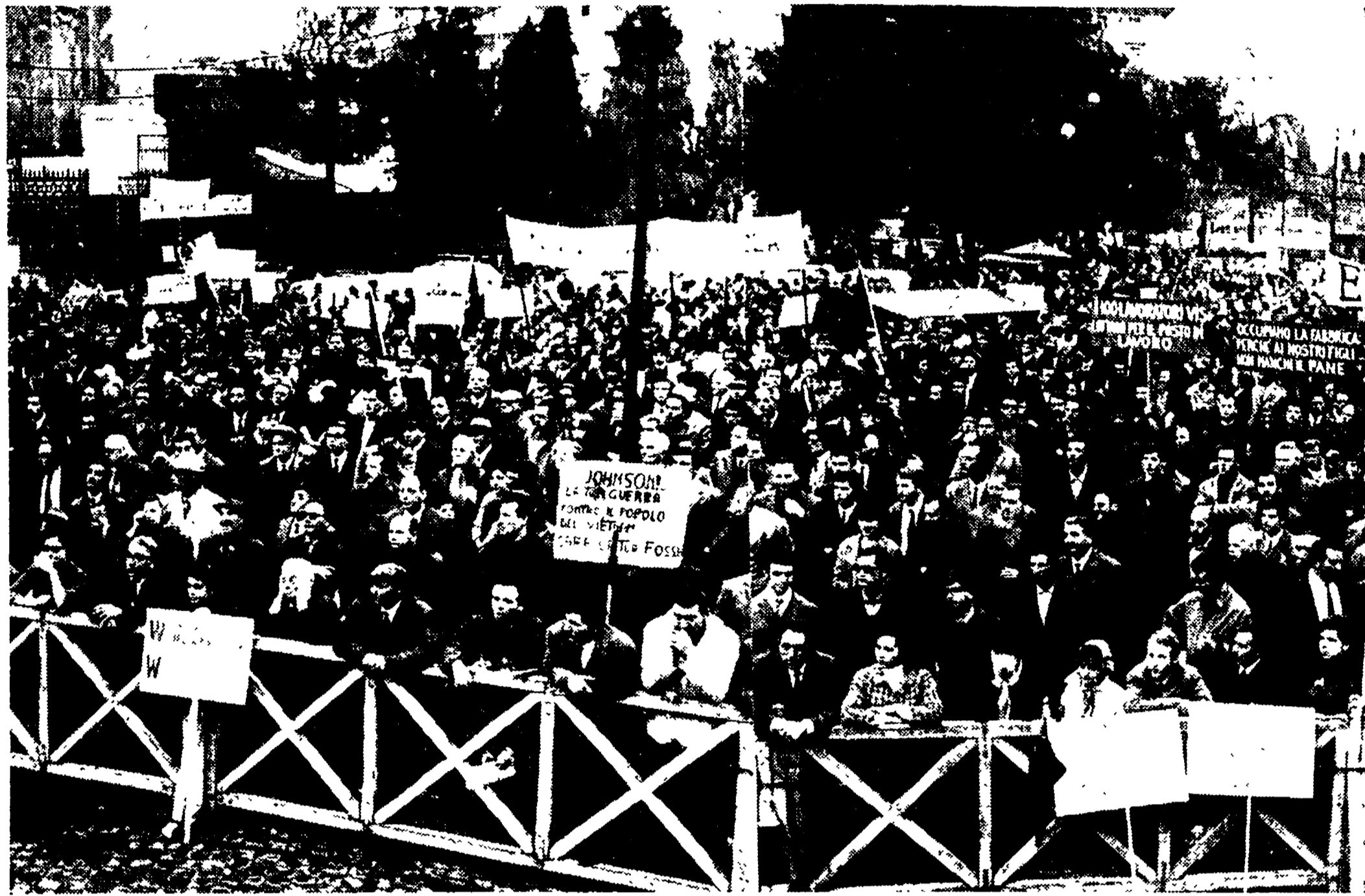
IN MIGLIAIA MANIFESTANO A SAN GIOVANNI

Rinnovato impegno di lotta dei lavoratori per i salari, la libertà e la pace nel mondo

Cortei operai sotto la pioggia — Uno studente greco alla tribuna: « Vi chiediamo di aiutarci ancora » — La Camera del Lavoro annuncia un'altra grande manifestazione di pace nei prossimi giorni

Malgrado l'inclemenza del tempo, sotto la pioggia a tratti battente, i lavoratori e i democratici romani hanno dato vita ieri sera ad una grande e combattiva manifestazione celebrativa del 1° maggio e del 75° anniversario della Camera del Lavoro. Una manifestazione che ha riaffermato la volontà e l'impegno degli edili, dei metalmeccanici, degli studenti presenti in gran numero e di decine e decine di altre categorie, dai dipendenti delle aziende di trasporto pubblico, agli statali, ai ferrovieri, ai comunisti di continuare a battersi con rinnovato vigore per gli obiettivi del lavoro, dei miglioramenti economici, delle libertà sindacali e, al tempo stesso, per le battaglie che in ogni tempo hanno avuto per protagonisti la classe operaia: le lotte contro la guerra e contro il fascismo. Oggi questo compito, questo impegno, questo dovere ha due nomi: Vietnam e Grecia. E più volte, nelle parole degli oratori e dalla folla radunata sotto il palco, sempre più fitta col passare delle ore, illuminata ora dai fasci di luce dei riflettori della «TV» e ora da centinaia e centinaia di fiacole, sono risonate le esortazioni alla «pace nel Vietnam» e alla fine dei criminali bombardamenti americani, «alla libertà per la Grecia».

Il momento più toccante della manifestazione è stato quando sono saliti alla tribuna a parlare i giovani studenti greci: «Grazie per quanto avete finora fatto per noi, per il nostro Paese, perché il fascismo non passi in Grecia — hanno detto — Vi chiediamo di schierarvi ancora al nostro fianco, per impedire fucilazioni e sofferenze ai democratici che i militari hanno gettato in carcere...». Nel corso del comizio la CdL ha annunciato che un'altra grande manifestazione a conclusione di una serie di iniziative nelle fabbriche, sarà indetta per la pace, contro il colpo di stato fascista in Grecia, nella prima quindicina di maggio.



Piomba con l'auto nel lago dell'EUR



I fratelli Galletti che hanno salvato l'automobilista, gettandosi a nuoto nel laghetto artificiale.

PESTE SUINA In pericolo anche i cinghiali

La peste suina minaccia ora anche i cinghiali. Il pericolo è reale e si sta aggravando. Il problema è stato anche discusso dal Consiglio provinciale che ha approvato lo stanziamento di un milione e mezzo di lire come contributo alla CPC (commissione provinciale caccia) nell'opera di disinfezione delle zone prossime a quelle in cui vivono i cinghiali. Si vuole cioè creare una sorta di barriera protettiva nella quale i virus della peste suina dovrebbero restare uccisi. Nella provincia di Roma, intanto, restano da abbattere ancora 2.500 maiali; quando anche questi saranno stati macellati, non ci sarà più un suino vivo. Finora sono stati abbattuti oltre 50.000 animali; quelli rimanenti appartengono ad alcuni proprietari che hanno fatto delle resistenze all'azione promossa dal ministero della Sanità. Sembra che la macellazione conclusa, sarà affrontata l'annosa questione delle immondizie, utilizzate fino ad oggi con abbondanza negli allevamenti suini.

Svenuto scomparire sott'acqua: è stato salvato da due fratelli

Il drammatico episodio ieri mattina alle 10,15 - Vinicio Delleani, direttore della De Laurentiis, ha sbandato sull'asfalto viscido, è finito sul marciapiedi della Colombo, ha sfondato la spalletta del ponte - E' riuscito ad abbandonare l'auto prima che questa si inabissasse - Altro incidente sulla via Ostiense: muore una donna, feriti due preti

Spettacolare incidente ieri mattina all'EUR. Il direttore degli stabilimenti cinematografici De Laurentiis, Vinicio Delleani, è precipitato al volante della sua vettura nel laghetto artificiale dopo aver sbandato sulla strada viscosa ed aver sfondato la spalletta del ponte sulla Cristoforo Colombo. Riuscito ad aprire lo sportello prima che l'auto, una «1500», si inabissasse, l'uomo è stato poi salvato da due fratelli, che si sono gettati a nuoto nelle acque gelide, lo hanno raggiunto e lo hanno trascinato a riva. Al S. Eugenio lo hanno medicato, giudicato guaribile in un paio di settimane e ricoverato. Il drammatico episodio è avvenuto alle 10,45, sotto gli occhi di un solo testimone, il signor Sergio Mancini. «Stavo andando ad Ostia — racconta più tardi agli agenti della Stradale — prima del palazzo dello Sport sono stato superato da quella «1500». L'ho vista sbandare nella curva che immette sul ponte, saltare sul marciapiede ormai privo di controllo, abbattere la spalletta e finire in acqua. Ho bloccato la mia auto e ho invocato disperatamente aiuto. Sotto alcuni pochi attimi. Vinicio Delleani, che ha 48 anni, abita sulla Cassia Vecchia ed è stato direttore di Cinecittà, non ricorda nulla ora. Non riesce nemmeno a spiegare perché la

sua «1500» abbia sbandato in quella curva. Dice solo che stava recandosi, come ogni mattina, agli stabilimenti De Laurentiis sulla Pontina. Lo ha salvato anche la sua presenza di spirito: appena l'auto ha toccato l'acqua, che in quel punto è profonda quattro metri, ha spalancato lo sportello e si è battuto fuori. Non lo avesse fatto, non lo avesse potuto fare, sarebbe rimasto intrappolato nella «1500» che è colata a picco nello spazio di pochi attimi. Il Delleani è svenuto subito dopo. Ed è scomparso sott'acqua. Per fortuna, un attimo dopo, è arrivato il primo dei soccorritori, il signor Antonio Galletti, di 32 anni, proprietario del negozio «Nautissima», che apre i battenti sul piazzale. «Ho sentito le urla del testimone ed ho capito subito — racconta più tardi —. Mi sono spogliato rapidamente e mi sono lanciato in acqua. Sono riuscito ad afferrare l'automobilista immergendomi sott'acqua e riportandolo fuori. Poi è arrivato mio fratello».

Franco Galletti, 27 anni, si era tolto solo la giacca e si era tuffato nel lago. Ha riuscito di annegare a sua volta, mentre trasciava a riva il Delleani. «La camicia, inzuppata, mi si è appiccata addosso — dura a salire — praticamente ha finito per bloccarmi i movimenti. Comunque sono riuscito a strappare la camicia. Ho ripreso a nuotare normalmente». I due fratelli sono giunti a riva, stremati. Erano, però, riusciti a salvare il Delleani.

L'automobilista è stato sottoposto a respirazione artificiale e, quindi, con un'auto di passaggio, è stato trasportato al S. E. 1° genio, dove i medici lo hanno ricoverato per un principio di asfissia, stato di choc, conustioni. Guarirà, come si è detto in quindici giorni.

Un altro incidente mortale, è avvenuto ieri pomeriggio, alle 17,15, al decimo chilometro della via Ostiense. Una «500» ed una «124» si sono scontrate frontalmente. Il conducente della «124», di accettazione, la proprietaria dell'utilitaria, Giuliana Bressan, di 49 anni, abitante a Vittoria in via S. Arcangelo di Roma, è morta sul colpo. La signora Bressan stava appunto rincasando. L'altra auto era diretta verso Roma. Era guidata dal gesuita Beniamino De Souza, indiano, 26 anni, residente nel Collegio di Borgo S. Spirito 3 che era andato a prendere all'aeroporto di Fiumicino il confratello, don Fernando Machera, 49 anni, fuggitivo, che era appena arrivato da Manila e che gli sedeva accanto. Lo scontro è stato violentissimo e le due auto hanno riportato danni gravissimi. I due sacerdoti, soccorsi e trasportati al S. Eugenio, sono stati ricoverati.



L'auto di Vinicio Delleani è stata ripescata da una gru sotto gli sguardi di una folla di curiosi. Molti sono stati anche i testimoni del drammatico salvataggio.

Domani e lunedì

Festa popolare a Villa Mangani

Il Primo Maggio nella borgata di Vigna Mangani sarà festeggiato con una grande festa popolare nel corso della quale parlerà Aldo Giusti, segretario della Camera del Lavoro.

La Camera del Lavoro ha annunciato il programma delle manifestazioni che, dalle 9 di domani fino alla tarda sera del Primo Maggio, annunceranno le sfilate e le piazze della borgata. Il calendario prevede per domani l'inizio con una partita di calcio al campo Mangani; a le 10 una gara di disegno per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni; alle 16 giochi vari; alle 16,30 un festival di complessi beat con la partecipazione degli «Arrows», «The Bobs», «The Trampers», «The Pipers», «The Angels faces group», «The Spiders», «I Trampers»; alle 18 comizio (parteciperà il compagno Gaetano Viviani); alle 20 proiezione del film: «L'assalto qualunque mi ama» con Paul Newman; alle 20,30 ballo all'aperto. Per lunedì il programma prevede: alle 8,30 incontro di calcio tra «Giovani Batteria» e «Pol. Excelso»; alla squadra vincitrice sarà assegnata la coppa posta in palo del sindaco ferroviario italiano; alle 10 partenza della corsa ciclistica per esordienti UVI; alle 11 la coppa «Donna Marchese» e il percorso da ripetere cinque volte è il seguente: via Batteria Nomentana, via Costantino Maes, via S.A. Americi, Peste Lanciaiani, via Monti di Pietralata, via Cave di Pietralata, via Filippo Meda, via Cave di Pietralata, Ponte Lanciaiani, Circovalizone Nomentana e ritorno alla Batteria Nomentana; alle 15 giochi vari; alle 16 la finale del festival dei complessi beat de l'Ora del ragazzino; alle 18 avrà luogo un comizio e parlerà il compagno Aldo Giusti; alle 19 cerimonia di premiazione; alle 20 incontri di ping-pong di etantini organizzati dalla Polisportiva Colombo; alle 22 la festa sarà conclusa con i fuochi d'artificio.

Sempre il Primo Maggio decine di comizi avranno luogo. La provincia di Roma. Ora: di la Camera del Lavoro parteciperanno alle 9 a Velutari, alle 10 a Civitavecchia, Frosinone, Frascati, Marino, Albano, Ostia, Monterotondo; alle 17 a Maccarese e alle 18 ad Acilia. Feste e comizi si svolgeranno anche in altre località minori.

Forti sconti per i nostri lettori

Con l'Unità all'ultima serata dell'«Istruttoria»



I lettori dell'Unità potranno assistere il 3 maggio all'ultima rappresentazione romana dell'«Istruttoria» di Peter Weiss con un forte sconto. L'Unità, in accordo con il Piccolo Teatro di Milano, patrocinerà la serata invitando tutti i suoi lettori — e i giovani in modo particolare — a recarsi al Palazzo dell'EUR dove lo straordinario processo ai responsabili del lager nazisti riscuote ogni sera un grande successo. Presentando ai botteghini la testata dell'Unità come tagliando, si potranno ottenere i biglietti con questi sconti: poltrone platea 1.300 lire anziché 1.800, poltroncine di platea e prima balconata novecento lire invece di 1.300, poltroncine di seconda balconata seicento lire anziché novecento.